

“SEMPRE PIU’ MILANESI SCELGONO L’ABRUZZO”: CRESCE DOMANDA ACQUISTO SECONDE CASE

25 Agosto 2025



L'AQUILA – Sempre più milanesi scelgono l'Abruzzo per l'acquisto della seconda casa, al mare o in montagna.

I dati di un'indagine del Centro Studi Tecnocasa del 2024 fotografano un mercato in movimento, dove le destinazioni tradizionali si confermano ma emergono nuove mete sorprendenti.

L'analisi sui flussi di acquisto per le case vacanze da parte dei milanesi rivela dinamiche interessanti: se da un lato la Liguria mantiene saldamente il primato, dall'altro crescono destinazioni come l'Abruzzo e la Puglia, mentre si ridimensionano Sicilia e Sardegna. Un cambiamento che racconta molto delle nuove esigenze di chi vive e lavora nel capoluogo lombardo.

La vera sorpresa dell'analisi è rappresentata dall'Abruzzo, che tra 2023 e 2024 è passato dal 6,1% al 9,7% delle preferenze dei milanesi.

“Un balzo impressionante che ha una spiegazione precisa: l'arrivo dell'alta velocità ferroviaria lungo la costa adriatica ha reso improvvisamente appetibili località che prima erano considerate troppo lontane o scomode da raggiungere”, viene sottolineato.

“Pescara, Giulianova e Roseto degli Abruzzi si sono trovate catapultate nel raggio d'azione del weekend milanese, offrendo un mare pulito e servizi di qualità a prezzi decisamente più contenuti rispetto alla concorrenza. La regione verde d'Europa, come ama definirsi l'Abruzzo, unisce al fascino marino anche la possibilità di escursioni nell'entroterra montano, dai Parchi Nazionali alle località sciistiche. In Abruzzo i prezzi sono ancora contenuti, ma la crescente accessibilità e la qualità dell'offerta turistica fanno prevedere una rivalutazione favorevole nel medio periodo”.

Secondo il coordinatore regionale Lega Abruzzo e capogruppo in Consiglio regionale Vincenzo D'Incecco il trend è in crescita “grazie ai collegamenti ferroviari che stanno rendendo la nostra regione più accessibile”.

I dati emersi dall'indagine del Centro Studi Tecnocasa 2024, riportati dal quotidiano lombardo 'Il Giorno', “evidenziano come

l'implementazione dei collegamenti veloci abbia reso località come Pescara e altre della costa abruzzese, maggiormente appetibili, diventando mete ideali per il turismo e per gli investimenti immobiliari, offrendo mare pulito e servizi a prezzi ancora contenuti", aggiunge D'Incecco.

"Tra il 2023 e il 2024, stando all'indagine, la percentuale di milanesi che ha scelto l'Abruzzo per l'acquisto di una seconda casa è passata dal 6,1% al 9,7%, con quello che Il Giorno definisce 'balzo impressionante grazie ai nuovi collegamenti ferroviari'. Si tratta di un segnale importante che conferma come servizi e visione politica possano realmente incidere sullo sviluppo del territorio".

"Il merito - prosegue - è del lavoro portato avanti dal ministro Matteo Salvini, che sta progressivamente restituendo centralità alla dorsale adriatica, troppo a lungo penalizzata. La nostra regione - aggiunge - offre un'esperienza completa: mare pulito, montagne, parchi nazionali, borghi storici, itinerari naturalistici ed enogastronomia di qualità. Un patrimonio che ora sta diventando più fruibile anche nei tempi e nelle modalità di accesso. Siamo di fronte, insomma, a un cambiamento strutturale che premia quanto fatto negli ultimi anni e apre nuove prospettive per il turismo, il mercato immobiliare e l'economia regionale".

"Questa - conclude D'Incecco - è la direzione giusta, su cui continuare a lavorare, e conferma l'efficacia, ripeto, di una visione politica che mette al centro sviluppo, accessibilità e coesione territoriale. L'Abruzzo ha tutte le carte in regola per diventare sempre più una meta stabile per turismo, investimenti e qualità della vita".